

PRO.M.I.S

NEWS

In questo numero

- 1 [In Primo piano](#)
- 1 Mappatura turismo sanitario
- 2 77 Reference Site di EIP-AHA
- 3 La nuova struttura della CE
- 4 Sondaggio online su Horizon Europe
- 5 [Politiche Sanitarie Europee](#)
- 5 Relazione della DG CONNECT sull'utilizzo delle ICT in sanità
- 6 Quadro europeo di valutazione sociale regionale
- 7 Soluzioni innovative Interreg Europe
- 8 OMS e CE insieme per i vaccini
- 9 [In Europa](#)
- 9 Rapporto 2018 dell'European Health Network
- 10 Assistenza sanitaria basata sul valore
- 11 Diritti fondamentali sulla condizione dei giovani migranti in Europa
- 12 Webinar "Fai funzionare i dati per la salute delle persone!"
- 13 [In Italia](#)
- 13 Giornata di lancio dei bandi H2020 della Sfida sociale 1
- 14 [Eventi](#)
- 15 [Bandi in scadenza](#)

In Primo Piano

Mappatura di pratiche/iniziative nell'ambito del turismo sanitario e dell'assistenza sanitaria



Nell'ambito delle attività del [Tavolo di lavoro attivato da ProMIS dedicato alla tematica del turismo sanitario](#), ProMIS, in collaborazione con le Regioni italiane appartenenti al tavolo,

ha avviato la mappatura delle buone pratiche/iniziative nell'ambito del turismo sanitario e dell'assistenza sanitaria ai turisti. Scopo della mappatura è di rendere accessibili e ripetibili le esperienze ed i successi, nonché analizzare gli "ostacoli", che i soggetti coinvolti hanno già affrontato per lo sviluppo di un sistema in cui "Salute" e "Turismo" hanno dialogato attivamente.

È possibile, pertanto, compilare **un questionario on-line**, le cui risposte permetteranno a ProMIS di elaborare le informazioni fornite relativamente la presenza di modelli di eccellenza. È possibile compilare entro e non oltre il 17 ottobre p.v. il questionario cliccando sul seguente link: <https://forms.gle/AdEapae3gxJik9Li9>.

Basteranno pochi minuti del vostro tempo per contribuire all'indagine che ProMIS, con il supporto delle Regioni, sta realizzando nell'ambito del turismo sanitario. I diretti destinatari dello studio in oggetto sono, principalmente: 1) Aziende Sanitarie; 2) Strutture private convenzionate; 3) Strutture esclusivamente private pur sempre autorizzate (facenti parte dell'AIOP – Associazione italiana ospedalità privata). Gli esiti della mappatura saranno poi condivisi sui canali istituzionali di comunicazione di ProMIS.

Per info: https://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6542

Seguici su



Mattoni SSN



Top

77 Organizzazioni regionali/locali europee Reference Site di EIP-AHA



77 organizzazioni regionali e locali europee hanno ottenuto lo status di "Reference Site" (sito di riferimento) nell'ambito del Partenariato Europeo per l'Innovazione per l'invecchiamento sano e attivo – EIP-AHA. Le organizzazioni italiane premiate sono 15: Campania Region Reference Site; Clinica Oculistica, Ospedale policlinico San Martino; Department of Epidemiology, Lazio Regional Health Service; Department of Health and Social Policies of the Autonomous Province of Trento – TrentinoSalute4.0; Friuli Venezia Giulia Autonomous Region; Local health and social Authority ULSS 3 Serenissima (AULSS3), Veneto Region; Lombardy Region – D.G. Welfare; Municipality of Rome; Regional Agency for Health and Social Care of Emilia-Romagna Region; Regione Liguria; Regione Marche, Servizio Sanità; Regione Piemonte and IRES; Regione Puglia; Sicilian Region, Regional Health Department; Tuscany Region. La cerimonia di premiazione dei RS si è tenuta mercoledì 25 settembre durante l'evento congiunto della Conferenza dei Partner di EIP-AHA e del Forum AAL organizzato dal 23-25 settembre ad Aarhus, Danimarca. In quest'occasione **ProMIS è stato presentato come un ottimo esempio di: messa in rete di iniziative di collaborazione nell'ambito dell'invecchiamento sano e attivo a livello nazionale, replicabilità di attività innovative e allineamento degli investimenti nell'innovazione sanitaria.**

Tutte queste organizzazioni hanno dimostrato l'esistenza di strategie globali per promuovere l'innovazione e per comprendere e affrontare le sfide poste dall'offerta di servizi sanitari e di assistenza all'invecchiamento della popolazione. Riuniscono con successo un'ampia gamma di stakeholder sulla base di un modello a quadruplica elica ("Quadruple Helix") che comprende rappresentanti dell'industria, della società civile, del mondo accademico e delle autorità governative a livello regionale e locale.

Lo status di Reference Site è stato concesso a quelle organizzazioni che hanno dimostrato eccellenza nello sviluppo, adozione e sviluppo di pratiche innovative per un invecchiamento attivo e in buona salute. Questo lavoro dovrebbe inoltre essere in linea con gli obiettivi strategici del partenariato europeo per l'innovazione sull'invecchiamento attivo e in buona salute (EIPonAHA). Il processo per diventare o progredire come sito di riferimento comprende uno strumento di miglioramento che i siti di riferimento possono utilizzare per identificare le lacune e le opportunità di miglioramento, nonché per sviluppare un piano di attuazione.

Per la prima volta sei siti di riferimento a 4 stelle hanno ricevuto un riconoscimento speciale per l'eccellenza per il loro lavoro di stimolo all'innovazione regionale nell'invecchiamento attivo e in buona salute, per migliorare la qualità della vita della popolazione che invecchia, per rendere più sostenibile l'assistenza sanitaria e sociale e per stimolare la crescita economica e la competitività. Sono: Danimarca meridionale, Paesi Baschi, Andalusia, Catalogna, HANNN e Scozia.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6548

[Top](#)

Presentata la nuova struttura della Commissione Europea



Il 10 settembre scorso il nuovo Presidente della Commissione Europea, **Ursula von der Leyen**, ha presentato il suo team e la nuova struttura della prossima Commissione Europea.

Obiettivi principali delle future attività della CE saranno rivolti ad affrontare molte sfide quali i cambiamenti climatici, tecnologici e demografici. L'uguaglianza tra donne e uomini, tra giovani ed anziani, sarà il punto di forza per intraprendere questa sfida, sfruttando al massimo le potenzialità e il talento di tutti.

Il nuovo collegio della CE sarà composto da 8 Vice-presidenti, incluso l'Alto Rappresentante dell'Unione per la Politica estera e la Politica della sicurezza (**Josep Borrell**). Tre Vicepresidenti esecutivi avranno una doppia funzione: saranno nel contempo Commissari e Vicepresidenti responsabili di uno dei tre temi centrali dell'agenda della Presidente eletta. Il Vicepresidente esecutivo **Frans Timmermans** (Paesi Bassi) coordinerà le attività per il Green Deal europeo. Gestirà inoltre la politica di Azione per il clima, con il sostegno della direzione generale per l'Azione per il clima. La Vicepresidente esecutiva **Margrethe Vestager** (Danimarca) coordinerà l'intera agenda per un'Europa pronta per l'era digitale e sarà Commissaria per la Concorrenza, con il sostegno della direzione generale della Concorrenza. Il Vicepresidente esecutivo **Valdis Dombrovskis** (Lettonia) coordinerà le attività per un'economia al servizio delle persone e sarà Commissario per i Servizi finanziari, con il sostegno della direzione generale della Stabilità finanziaria, dei servizi finanziari e dell'Unione dei mercati dei capitali.

Gli altri Commissari designati sono i seguenti. **Johannes Hahn** (Austria) si occuperà di "Bilancio e amministrazione" e riferirà direttamente alla Presidente della Commissione Ursula von der Leyen. **Didier Reynders** (Belgio) sarà responsabile della "Giustizia" (compreso il tema dello Stato di diritto). **Mariya Gabriel** (Bulgaria) avrà il portafoglio "Innovazione e gioventù". **Stella Kyriakides** (Cipro), psicologa medica con esperienza pluriennale nel campo degli affari sociali, della salute e della prevenzione del cancro, guiderà il portafoglio "Salute". **Kadri Simson** (Estonia) sarà responsabile del portafoglio "Energia". **Jutta Urpilainen** (Finlandia) si occuperà dei "Partenariati internazionali". **Sylvie Goulard** (Francia) sarà commissaria per il "Mercato interno". **László Trócsányi** (Ungheria) sarà a capo del portafoglio "Vicinato e allargamento". **Phil Hogan** (Irlanda) metterà la sua esperienza al servizio della nuova Commissione nel portafoglio "Commercio". **Paolo Gentiloni** (Italia) metterà la sua vasta esperienza a disposizione del portafoglio "Economia". **Virginijus Sinkevičius** (Lituania) sarà responsabile di "Ambiente e oceani". **Nicolas Schmit** (Lussemburgo) sarà responsabile del portafoglio "Lavoro". **Helena Dalli** (Malta) guiderà il portafoglio "Uguaglianza". **Janusz Wojciechowski** (Polonia) si occuperà del portafoglio "Agricoltura". **Elisa Ferreira** (Portogallo) guiderà il portafoglio "Coesione e riforme". **Rovana Plumb** (Romania) sarà incaricata del portafoglio "Trasporti". **Janez Lenarčič** (Slovenia) sarà responsabile del portafoglio "Gestione delle crisi". **Ylva Johansson** (Svezia) guiderà il portafoglio "Affari interni".

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6576

La Commissione Europea ha pubblicato un sondaggio online sulla strategia di implementazione del programma Horizon Europe



La Commissione europea, insieme agli Stati membri e a tutti gli stakeholder, ha avviato un processo di co-progettazione per preparare i primi programmi di lavoro e call per la programmazione 2021-2027. Parte di questa preparazione riguarda la definizione degli impatti desiderati e le priorità di finanziamento, nel perseguimento degli ambiziosi obiettivi dei programmi, attraverso il processo di pianificazione strategica. Una seconda parte riguarda invece la strategia di attuazione, che illustrerà come saranno gestiti i programmi a livello pratico.

In questo contesto, la Commissione ha pubblicato il documento **“Orientations towards the Implementation Strategy of the research and innovation framework programme Horizon Europe web open consultation”**, punto di partenza per il dibattito e le nuove idee per l’Implementation Strategy del programma Horizon Europe, il nuovo programma di ricerca che sostituirà Horizon 2020. Con un budget proposto di 100 miliardi di euro dal 2021 al 2027, il programma quadro Horizon Europe rappresenta il più grande investimento collaborativo multinazionale in ricerca e innovazione in Europa ed è aperto ai partecipanti di tutto il mondo.

Il documento riporta una valutazione dei processi di implementazione utili a formare il progetto strategico. Il processo di pianificazione strategica mira in particolare ad attuare gli obiettivi di Horizon Europe a livello di programma in modo integrato e si concentra sull'impatto del programma. Il piano strategico guiderà il contenuto dei programmi di lavoro e dei relativi bandi. Per ogni processo è riportata una breve spiegazione della situazione attuale, una descrizione delle pratiche e dell'esperienza acquisite, seguita dalle nuove funzionalità di Horizon Europe. Ogni sezione termina con un elenco provvisorio dei principali orientamenti identificati in questa fase.

Partendo da questo documento, la Commissione invita alla compilazione di un **sondaggio online**, il quale consente di rispondere a domande specifiche relative ai processi sopracitati. Per questo motivo, la Commissione ne suggerisce la lettura prima della compilazione del sondaggio e ricorda che la consultazione in oggetto è collegata alla consultazione web in corso "Horizon Europe Co-design 2021-2024".

Il questionario può essere inviato solo se si ha risposto almeno alle domande obbligatorie contrassegnate da un asterisco. La risposta a tutte le domande richiede circa 30 minuti ed è possibile interrompere e riprendere in un secondo momento.

Il termine per la risposta al sondaggio è il 4 ottobre.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6562

Top

Politiche sanitarie europee

Relazione della DG CONNECT sull'utilizzo delle ICT nell'ambito dei progetti a sostegno del benessere, dell'invecchiamento e della salute



La DG CONNECT ha pubblicato lo scorso agosto il rapporto dal titolo “Research and Innovation in the field of ICT for Health, Wellbeing & Ageing Well: an overview”, che illustra una panoramica dei progetti finanziati nell’ambito della ricerca e dell’innovazione di soluzioni digitali per la salute, il benessere e l’invecchiamento. I progetti elencati sono stati suddivisi in 4 tipi.

Progetti sanitari e di assistenza nell’ambito della salute mentale. Questi progetti aiutano i pazienti e gli operatori sanitari a gestire una determinata condizione, oppure hanno lo scopo di aiutare preventivamente le persone a rimanere in salute. Un capitolo speciale è dedicato ai progetti che lavorano nei e con i paesi in via di sviluppo. Si cita ad esempio il progetto m-RESIST, che con un budget di 4 milioni di euro, mira a sviluppare un programma terapeutico che si basa sul supporto di dispositivi mobili e coinvolge attivamente i pazienti affetti da schizofrenia resistente al trattamento.

Progetti che innovano il sistema sanitario e assistenziale. Vengono inclusi progetti correlati all'interoperabilità, vale a dire la capacità di sistemi e organizzazioni di lavorare insieme ("inter operare") e, altresì, progetti realizzati attraverso gli appalti per l'innovazione come RELIEF, che con un budget di quasi 2 milioni di euro, utilizza gli appalti pre-commerciali per aiutare a migliorare il sollievo dal dolore cronico attraverso soluzioni innovative ICT.

Progetti relativi alle soluzioni ICT a supporto dell’invecchiamento attivo e in buona salute finanziati dal programma Active and Assisted Living. Questo capitolo include progetti finanziati attraverso il Programma “Active and Assisted Living” come il progetto I-Prognosis, che sta sviluppando nuovi metodi di rilevamento e interventi per il Parkinson. Dagli smartphone e dalle fasce fitness ai dispositivi di tutti i giorni connessi in modo intelligente.

Progetti finanziati dallo SME Instrument di H2020 per accelerare l'introduzione sul mercato delle ICT per promuovere la salute, il benessere e l'Invecchiamento attivo. Questi progetti analizzano i Big Data generati da una pluralità di fonti, offrendo possibilità per nuove intuizioni, per comprendere i sistemi umani a livello sistemico con lo scopo di sviluppare la medicina personalizzata, prevenire le malattie e supportare uno stile di vita sana. Un esempio è SPHINX, che mira ad introdurre un toolkit per la sicurezza informatica universale, garantendo la riservatezza dei dati dei pazienti e la loro integrità. I progetti vengono descritti in termini di durata, contenuti e obiettivi, partenariato e risultati raggiunti. Viene indicato altresì il sito web dedicato del progetto.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6537

[Top](#)

Il quadro europeo di valutazione sociale regionale



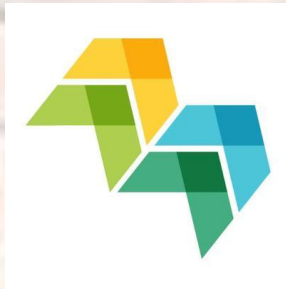
Il Comitato europeo delle Regioni (CdR) ha recentemente pubblicato il primo **Quadro europeo di valutazione sociale regionale** per monitorare i cambiamenti regionali nell'UE ed il monitoraggio dei dati regionali in modo che possa diventare uno strumento utile per i responsabili politici. Affrontare le sfide e promuovere un'Europa più sociale sono obiettivi chiave non solo per la Politica di coesione, ma anche per realizzare il pilastro europeo dei diritti sociali, fornendo ulteriore sostegno per l'occupazione, l'istruzione, le competenze, l'inclusione sociale e la parità di accesso all'assistenza sanitaria di qualità. Una dimensione sociale dell'UE più forte può essere realizzata solo in stretta collaborazione con le città e le regioni d'Europa, date le loro competenze in questioni che riguardano la vita quotidiana, come l'assistenza all'infanzia, agli anziani e alle persone con disabilità, l'istruzione, i servizi sociali ed il lavoro. Con il pilastro europeo dei diritti sociali, proclamato al vertice sociale del 2017 a Göteborg, l'UE ha creato il giusto quadro politico per raggiungere queste ambizioni. Da allora, la CE ha monitorato i progressi degli SM con il Quadro di valutazione sociale. Tuttavia, finora, questa analisi è stata solo prodotta a livello nazionale.

Alla conferenza del CdR sul tema "Realizzare il pilastro sociale europeo: una prospettiva territoriale", tenutasi nel novembre 2018, è diventato evidente che concentrarsi esclusivamente sulle medie nazionali non permetteva di catturare a pieno l'entità delle sfide sociali nell'UE. In effetti, può portare a risultati fuorvianti coprendo le divisioni sociali e territoriali spesso esistenti all'interno degli Stati membri. Il CdR ha suggerito alla Commissione europea di presentare un Quadro di valutazione sociale regionale da aggiungere al quadro di valutazione esistente. Da allora, il CdR ha lavorato a stretto contatto con EUROSTAT, il JRC (Joint Research Centre) e altri per esplorare le possibilità per la creazione di un quadro regionale attraverso indicatori chiave per la valutazione e la comparazione di dati. Ciò ha portato a scoprire che sono disponibili statistiche europee affidabili che consentirebbero un orientamento più regionale. Parallelamente, la Commissione europea (DG EMPL in stretta consultazione con Eurostat, JRC e DG REGIO) ha effettuato un'analisi simile e ha sviluppato una proposta concreta per l'aggiunta di una dimensione regionale del quadro di valutazione sociale nel contesto del semestre europeo, che è in discussione con gli Stati membri.

In questo rapporto, la prima parte mostra chiaramente che ci sono abbastanza dati per sviluppare un quadro di valutazione regionale e la seconda parte presenta i principali risultati derivanti dall'esistenza dei dati. La relazione costituisce un primo passo verso un possibile lavoro congiunto tra le istituzioni dell'UE e il CdR per migliorare la disponibilità dei dati in modo che il quadro di valutazione sociale regionale diventi parte integrante del quadro di valutazione sociale e uno strumento utile per il monitoraggio delle politiche e l'apprendimento tra pari all'interno dell'Unione Europea.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6560

L'innovazione nel settore sanitario: soluzioni innovative nei progetti Interreg Europe



Il Programma europeo Interreg Europe supporta le amministrazioni regionali e locali di tutta Europa per sviluppare e attuare politiche migliori. Nell'ambito del settore sanitario – in forte crescita in termini di occupazione ed innovazione, con un aumento netto di 1,8 milioni di posti lavoro in tutta l'UE tra il 2013 e il 2025 (CE, 2014) – Interreg Europe ha finora finanziato otto progetti europei che, nello specifico, si dedicano a trovare soluzioni e a sfruttare le opportunità di cooperazione interregionale per creare innovazioni rivoluzionarie in questo settore.

Ben tre progetti si occupano di invecchiamento sano e attivo: il progetto EU_SHAFE si concentra su come rendere gli ambienti “intelligenti” e salutari; il progetto INNOVASPA permette lo scambio di soluzioni innovative tra i servizi spa termali; mentre i progetti HELLIUM e HOCARE hanno principalmente gli obiettivi di ridurre la spesa sanitaria garantendo comunque un miglioramento dell'invecchiamento in buona salute.

Diversamente, altri tre progetti denominati INTENCIVE, ITHACA e TITTAN riguardano più specificamente le politiche sanitarie relative alla promozione di prodotti e servizi innovativi. Per ultimo, il progetto Medtech4 mira invece a ottimizzare l'impatto delle politiche pubbliche a favore delle strutture di ricerca e innovazione nel campo delle tecnologie mediche, con l'obiettivo di sfruttare le opportunità di ricerca interregionale per sviluppare delle tecnologie mediche innovative e di conseguenza ridurre anche i costi sanitari.

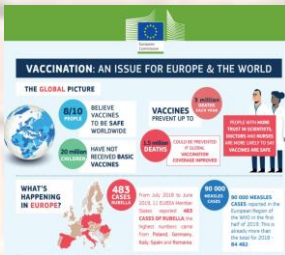
I progetti citati hanno, inoltre, sviluppato **numeroso buone pratiche nell'ambito dell'innovazione sanitaria**.

Nel progetto HELIUM, è stato realizzato il programma CrossCare, che fornisce finanziamenti e servizi di supporto alle PMI e agli imprenditori per accelerare la commercializzazione di prodotti e servizi sanitari innovativi. Il programma coinvolge sei living labs nell'ambito del tema salute nei Paesi Bassi e nelle Fiandre (Belgio). Nel progetto TITTAN, è stato creato un programma denominato PRIS per aumentare la pre-commercializzazione dei risultati della ricerca dal sistema sanitario pubblico galiziano. In definitiva, mira ad accelerare la commercializzazione di progetti di ricerca con potenziali applicazioni di mercato. TELEHIPPOCRATES è invece un esempio di buona pratica nell'ambito della telemedicina sviluppata all'interno del progetto HOCARE.

Alcune delle buone pratiche nel settore sanitario del programma Interreg Europe sono state molto apprezzate e riconosciute nell'Unione Europea. Ad esempio il progetto HOCARE è stato candidato ai RegioStars Awards 2019 che saranno assegnati durante la Settimana europea delle regioni e delle città il prossimo 10 ottobre 2019.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6539

La Commissione europea e l'Organizzazione mondiale della sanità insieme per promuovere i benefici dei vaccini



Lo scorso 12 Settembre la Commissione europea ha ospitato a Bruxelles il **“Global vaccination summit”**, il primo vertice mondiale sulla vaccinazione. L'obiettivo è stato di accelerare l'azione globale per fermare la diffusione di malattie prevenibili con i vaccini e difendere la diffusione della disinformazione sui vaccini in tutto il mondo. Il vertice è stato aperto dal presidente della Commissione europea Juncker e dal dott. Tedros Adhanom Ghebreyesus, Direttore Generale dell'OMS, i quali hanno chiesto un'urgente intensificazione degli sforzi per fermare la diffusione di malattie prevenibili con il vaccino come il morbillo. Juncker ha, inoltre, definito ingiustificabile che in un mondo sviluppato ci siano ancora bambini che muoiono di malattie che avrebbero dovuto essere sradicate molto tempo fa. La vaccinazione previene già 2-3 milioni di decessi all'anno e potrebbe prevenire altri 1,5 milioni se la copertura vaccinale globale migliorasse.

Negli ultimi 3 anni, 7 paesi, di cui 4 nella regione europea, hanno perso il loro status di Paese “free” dal morbillo. I nuovi focolai sono il risultato diretto delle lacune nella copertura vaccinale. Per superarle, il vertice ha affrontato le molteplici barriere alla vaccinazione, inclusi diritti, normative e accessibilità, disponibilità, qualità e convenienza dei servizi di vaccinazione; norme, valori e sostegno sociali e culturali; motivazione individuale, attitudini e conoscenze e abilità. Nuovi modelli e opportunità per intensificare lo sviluppo del vaccino sono stati all'ordine del giorno nonché i modi per garantire che l'immunizzazione sia una priorità per la salute pubblica e un diritto universale. I vaccini sono sicuri ed efficaci e sono alla base di qualsiasi forte sistema di assistenza sanitaria primaria. In tutto il mondo, il 79% delle persone concorda sul fatto che i vaccini siano sicuri e l'84% concorda sul fatto che siano efficaci. Tuttavia, il rapporto “State of Vaccine Confidence in the EU” dimostra che è in aumento il rifiuto del vaccino in molti Stati Membri, compromettendo i tassi di copertura in Europa.

Secondo l'Eurobarometro dello scorso aprile, il 48% della popolazione UE ritiene che i vaccini possano produrre gravi effetti collaterali, il 38% che possano causare le malattie contro le quali proteggono e il 31% che possano indebolire il sistema immunitario. Ciò è dato da una maggiore diffusione della disinformazione sui benefici e sui rischi dei vaccini attraverso i media e i social.

L'OMS, gli Stati membri e l'UE hanno adottato misure coraggiose per colmare le lacune in questo ambito. Le attività avviate dal Piano d'Azione Europeo per i vaccini dell'OMS, dalla raccomandazione del Consiglio sul rafforzamento della cooperazione contro le malattie prevenibili con il vaccino e dall'azione comune dell'UE sulla vaccinazione hanno conseguenze di vasta portata per i sistemi sanitari e le comunità.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6555

In Europa

Pubblicato da EHN – European Heart Network il report annuale 2018



L'European Health Network - EHN ha pubblicato il **Report annuale in riferimento alle attività svolte nell'anno 2018**. Contiene numerose informazioni su come l'EHN abbia creato in Europa un ambiente propizio alla salute cardiovascolare, oltre a fornire ai propri membri informazioni cruciali, facilitando lo scambio di conoscenze e competenze tra gli stessi e sostenendoli nel migliorare ulteriormente l'assistenza ai pazienti cardiovascolari nei diversi paesi. Il report offre ai lettori un quadro completo della realtà di EHN nel 2018, sottolineando quanto sia enorme l'impatto delle malattie cardiovascolari negli individui, oltre ad essere un onere importante per le società.

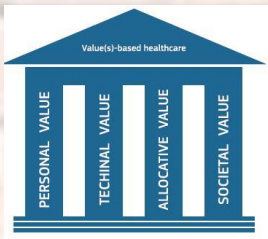
In questo contesto, il report racconta l'Annual Meeting tenutosi in Svizzera gli ultimi giorni di maggio, elencando i principali sviluppi politici dell'UE ritenuti importanti per lo stato di salute dei cittadini europei e riportando a titolo esemplificativo alcune delle attività organizzate dai membri di EHN per e con i pazienti. Esso illustra le collaborazioni in essere con istituzioni e organizzazioni e le novità in tema di ricerca citando, oltre ad Horizon 2020, l'inaugurazione a novembre 2018 della Research Platform. Infine, i report dei diversi membri di EHN sulle attività chiave svolte aiutano a comprendere ancor più il percorso intrapreso nel corso del 2018. In generale, l'EHN definisce l'anno in questione come fenomenale e che ha permesso di acquisire sicurezza per continuare ad avere un impatto significativo sulle politiche che aiutano a prevenire le malattie cardiovascolari e promuovere la salute. Le malattie cardiovascolari sono la principale causa di morte in Europa e rappresentano il 45% di tutti i decessi, causandone ogni anno oltre 3,9 milioni negli Stati membri della Regione Europea dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS). Di questi decessi, 1,8 milioni si verificano nell'UE (37% di tutti i decessi). Milioni di persone vivono con malattie cardiovascolari, oltre 85 milioni in Europa, di cui quasi 49 milioni nell'UE.

L'European Heart Network (EHN) è un'alleanza di fondazioni e associazioni, con sede a Bruxelles, dedicata a combattere le malattie cardiache e l'ictus e a supportare pazienti in tutta Europa. La sua mission è svolgere un ruolo guida nella prevenzione e riduzione di malattie cardiovascolari, in particolare malattie cardiache e ictus, attraverso la prevenzione, il networking, l'empowerment, il supporto del paziente e la ricerca, in modo che non siano più una delle principali cause di morte prematura e disabilità in Europa. A questo proposito EHN ritiene di estrema importanza l'investimento da parte dell'UE nella ricerca per promuovere la salute cardiovascolare e migliorare la comprensione, la diagnosi e il trattamento delle malattie cardiovascolari.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6541

[Top](#)

Assistenza sanitaria basata sul valore: parere del gruppo di esperti europei sui modi efficaci di investire in sanità



La nozione di "assistenza sanitaria basata sul valore (VBHC)" è sempre più utilizzata ed il "valore" è spesso inteso come "risultati sanitari relativi agli input monetizzati". Tuttavia, devono essere considerati due aspetti importanti: i) i sistemi sanitari europei si basano sul concetto di solidarietà e la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e il pilastro europeo dei diritti

sociali garantiscono l'accesso universale a prezzi accessibili, assistenza sanitaria curativa e di buona qualità nell'UE; ii) non esiste un'unica definizione di "valore" nell'ambito dell'assistenza sanitaria, bensì è soggettiva.

Il panel di esperti sulle modalità più efficaci di investimento in sanità propone, pertanto, un concetto globale basato su quattro pilastri per definire "l'assistenza sanitaria basata sul valore" per comunicare i principi guida alla base dei sistemi sanitari basati sulla solidarietà: a) **Valore allocativo**: equa distribuzione delle risorse tra tutti gruppi di pazienti; b) **Valore tecnico**: raggiungimento di risultati migliori con le risorse disponibili; c) **Valore personale**: cure adeguate al fine di raggiungere gli obiettivi personali dei pazienti; d) **Valore sociale**: contributo dell'assistenza sanitaria alla partecipazione sociale. Questo significato globale di "valore" offre una prospettiva più ampia dell'interpretazione del "valore" come puramente monetaria nel contesto di rapporto costo-efficacia. È possibile utilizzare la "sanità basata sul valore" per informare il processo decisionale contribuendo a creare sistemi sanitari più efficaci, accessibili e resilienti. In questo contesto, il gruppo di esperti ha fornito una serie di raccomandazioni (sei) che risultano di "massima necessità per una sostenibilità dei sistemi sanitari europei resilienti". Queste raccomandazioni consigliano di: 1) creare maggiore consapevolezza del fatto che la salute è un investimento essenziale in una società europea equa e giusta e la sua centralità un valore europeo per raggiungere la copertura sanitaria universale; 2) Sviluppare una strategia a lungo termine verso un cambiamento di approccio basato sul valore; 3) Supportare metodologie di ricerca e sviluppo per la misurazione e il monitoraggio di modelli di pratica clinica, variazione regionale, ricerca di adeguatezza, stimolando la raccolta di dati e definendo e allineando i risultati che contano per i pazienti; 4) Incoraggiare i professionisti della salute a prendere responsabilità e sentirsi responsabili del valore crescente del loro ruolo nel sostenere un cambiamento di cultura; 5) Gli Stati membri dovrebbero assumere un ruolo guida per identificare e individuare i più importanti compiti, la CE dovrebbe creare un supporto e facilitare l'ambiente per la creazione di quelle comunità di apprendimento che contribuiranno a un cambiamento di comportamento e un cambiamento nella legislazione; 6) Supportare iniziative per l'impegno dei pazienti nel processo decisionale condiviso, riconoscendo importanza agli obiettivi, ai valori e alle preferenze dei pazienti.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6514

Ricerca dell'Agencia dell'UE sui diritti fondamentali sulla condizione dei giovani migranti in Europa



In tutta l'UE sono sorte diverse valide iniziative per sostenere i giovani migranti a far parte della società europea, a seguito dell'afflusso su larga scala di migranti e rifugiati. Nel 2015 si è raggiunto in Europa il picco di arrivi di giovani migranti e rifugiati in cerca di protezione. Da allora quasi 2 milioni di persone hanno ricevuto protezione internazionale e vi è un'alta probabilità che rimangano e si stabiliscano nell'UE, rendendo così l'integrazione e l'inclusione necessarie.

In occasione della Giornata internazionale della gioventù del 12 agosto, l'Agencia dell'Unione Europea per i diritti fondamentali - FRA si è concentrata sulla loro situazione, esortando gli Stati membri a fare di più per aiutare le migliaia di giovani migranti e rifugiati a integrarsi pienamente. L'Agencia, infatti, sta svolgendo una ricerca, che sarà pubblicata entro la fine dell'anno, che si concentra sui giovani rifugiati di età compresa tra 16 e 24 anni, identificando pratiche esemplari che alcuni paesi stanno utilizzando per favorire l'integrazione. La ricerca documentale della FRA riguarderà le leggi nazionali che recepiscono il diritto comunitario sull'accoglienza e i diritti delle persone bisognose di protezione internazionale. Esaminerà inoltre le politiche nazionali e regionali/comunali adottate dal settembre 2015 in materia di permessi di soggiorno, ricongiungimento familiare, istruzione, alloggio e assistenza sociale. Il lavoro "sul campo" della FRA comprende interviste faccia a faccia con giovani richiedenti asilo e rifugiati, focus group a livello nazionale e locale/regionale, nonché interviste con esperti e autorità in Austria, Francia, Germania, Grecia, Italia e Svezia.

Si citano, ad esempio: i servizi sociali nei comuni svedesi che guidano i minori non accompagnati a partire dai 18 anni mentre si trasferiscono in appartamenti indipendenti; un "caffè di consulenza" a Brema, che offre consulenza e informazioni ai giovani rifugiati ed altri.

Vengono esortati gli Stati membri a fornire sostegno e opportunità che consentano ai giovani rifugiati ad impegnarsi pienamente nella società, migliorando l'accesso all'istruzione e all'occupazione, consentendo il ricongiungimento familiare, fornendo soluzioni abitative a lungo termine, e offrendo assistenza sociale e supporto per la salute mentale per far fronte al trauma di essere fuggito e arrivato in un paese straniero. Sebbene dal 2015 i numeri siano diminuiti, la migrazione rimane ancora una questione controversa per la società e la politica. I giovani rifugiati potranno partecipare pienamente alla società solo se gli Stati membri adotteranno le misure necessarie per migliorare il processo di integrazione e inclusione. In tal modo possono contribuire a garantire che non vada persa, ma acquisita, un'intera nuova generazione brillante.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6518

[Top](#)

Webinar “Fai funzionare i dati per la salute delle persone! - Un webinar per pionieri nelle innovazioni sanitarie basate sui dati”



La digitalizzazione nell'assistenza sanitaria apre enormi prospettive per i nuovi servizi basati sui dati. Il 16 settembre scorso questo tema è stato oggetto di un webinar dal titolo **"Make data work for people's health! – A Webinar for**

Pioneers in data-driven Health Innovations" organizzato da EHTEL (European eHealth Multidisciplinary Stakeholder Platform) e SITRA, fondazione pubblica indipendente che opera direttamente sotto la supervisione del parlamento finlandese, il cui obiettivo è quello di promuovere uno sviluppo stabile ed equilibrato, crescita economica dal punto di vista qualitativo e quantitativo, competitività e cooperazione internazionale.

Il webinar ha approfondito la questione relativa al ruolo dell'Europa nell'economia dei dati e come poterne sfruttare le numerose potenzialità, in particolar modo quelli personali che riguardano la salute e il benessere. Affinché ciò accada, sono necessari nuovi modelli aziendali equi per l'economia dei dati, al fine di modificare la capacità di creare valore e offrire vantaggi per i consumatori, pazienti, operatori sanitari, settore industriale e la società.

Il webinar ha illustrato il progetto IHAN e il suo funzionamento: il progetto mira a costruire le basi per un'economia dei dati equa e funzionante e il modello sarà ulteriormente sviluppato attraverso seminari tecnici. Gli obiettivi principali sono la creazione di un metodo per lo scambio di dati e la definizione di regole e linee guida a livello europeo per l'utilizzo etico di tali dati. IHAN è alla ricerca di progetti realizzati o ancora in corso riguardanti i vari settori e che esaminino soluzioni relative ai requisiti tecnici per lo scambio, le autorizzazioni all'utilizzo e alla trasmissione dei dati, nello specifico, nei settori quali benessere, trasporti, agricoltura etc. Questi progetti pilota aiuteranno a costruire un'economia dei dati equa e andranno a creare nuovi servizi utilizzando i dati personali degli individui con la loro autorizzazione.

Come esempio, infine, è stato presentato il progetto pilota My Travel Health - Tokyo 2020. Il progetto mira a portare benefici a tutti gli stakeholder: i viaggiatori ricevono cure mediche in modo più rapido e preciso; i dati del fornitore di dati sanitari vengono scambiati in modo sicuro con il consenso del viaggiatore; e il personale medico può ottenere rapidamente informazioni sul paziente nella propria lingua.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6578

Top

In Italia

Giornata di lancio dei bandi H2020 della Sfida sociale 1 “Salute, cambiamento demografico e benessere” per l’anno 2020. 10 luglio, Roma



APRE – Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea ha organizzato presso l’Università la Sapienza di Roma la **Giornata di lancio dei bandi 2020 relativi alla sfida sociale 1 “Salute, cambiamento demografico e benessere” di Horizon 2020**, per

conto del MIUR e in stretta collaborazione con il Rappresentante Nazionale della SC1 Prof.ssa Angela Santoni e con la partecipazione dei Funzionari della Commissione Europea (DG RTD e DG CONNECT).

Durante l’Infoday è stato illustrato il nuovo Work Programme di Horizon 2020 per il 2018-2020, pubblicato a luglio, la cui mission generale è quella di rispondere alla crisi economica per investire in posti di lavoro e crescita, affrontare le preoccupazioni delle persone in merito a mezzi di sussistenza, sicurezza e ambiente e rafforzare la posizione globale dell’UE in materia di ricerca, innovazione e tecnologia.

È stato fornito un quadro delle diverse possibilità offerte a livello europeo per il settore salute, nell’ambito di altre Sfide Sociali, pilastri H2020 o altre iniziative, dai bandi IMI2 (Innovative Medicine Initiative), ad ICPeMed e EJP Rare Diseases. Sono state descritte in breve le 6 priorità all’interno delle quali sono aperte una serie di topic: 1) Medicina personalizzata; 2) Settore sanitario e assistenziale innovativo; 3) Malattie infettive e miglioramento della salute globale; 4) Sistemi sanitari e assistenziali innovativi - integrazione delle cure; 5) Definizione del ruolo dell’ambiente per la salute e il benessere, compreso il cambiamento climatico; 6) Supportare la trasformazione digitale nella sanità e nella cura. In particolare sono state presentate le call nell’ambito delle **“Soluzioni digitali affidabili e sicurezza informatica nella salute e cura”** e della **“Trasformazione digitale nella salute e cura”**.

È stata, inoltre, presentata la rete dei National Contact Point, struttura riconosciuta dalla Commissione Europea, volta a fornire informazione ed assistenza sui vari aspetti relativi al Programma Quadro ed è presente in tutti i 28 Stati membri e paesi associati a Horizon 2020. APRE, per l’Italia, svolge, in particolare: orientamento e individuazione dei bandi adatti ai proponenti; analisi delle proposte; supporto nella costruzione del partenariato e del piano finanziario.

È stato dato spazio anche al progetto ICPeMed finanziato dal Programma Horizon 2020, che fornisce una piattaforma per avviare e supportare la comunicazione e lo scambio sulla ricerca, il finanziamento e l’implementazione della medicina personalizzata.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6342

Top

Eventi

PROSSIMI EVENTI

EVENTI IN EUROPA/MONDO

- [La politica di coesione per un'Europa più sociale: Regioni e città inclusive per tutti. 8 ottobre 2019, Bruxelles](#)
 - [“Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile per un'Europa sociale in salute: tempo per partnership e innovazione”. 9 ottobre, Bruxelles](#)
 - [ProMIS presenta il Joint Statement di INCASO all'Annual meeting della EU Health Policy Platform](#)
 - [“Workshop sugli appalti pubblici transfrontalieri per l'innovazione nel settore sanitario: Opportunità di finanziamento dell'UE e best practice”. 17 ottobre 2019](#)
-

EVENTI PASSATI

EVENTI IN EUROPA

- [2° Webinar of the INCASO Thematic network di ProMIS. 26.06.2019](#)
- [Conferenza ESPON “eHEALTH – Future Digital Health in the EU”. 22 maggio 2019, Oulu \(Finlandia\)](#)
- [Webinar della Rete tematica INCASO / Webinar of INCASO Thematic Network. - 3.05.2019](#)
- [Webinar delle reti tematiche 2019 selezionate dalla DG SANTE](#)
- [HEALTH CONFERENCE ALPS ADRIA 2019: l'invecchiamento sano e attivo come modello del futuro. 9-10 maggio, Bad Radkersburg \(Austria\)](#)
- [World Health day 2019, 7 aprile](#)

EVENTI IN ITALIA

- [Giornata di lancio dei bandi H2020 della Sfida sociale 1 “Salute, cambiamento demografico e benessere” per l'anno 2020. 10 luglio, Roma](#)
- [European Innovation Council Roadshow – Infoday a Milano, 28 giugno 2019](#)
- [Evento della Joint Action ADVANTAGE JA. 25 giugno 2019, Roma](#)
- [10ª Edizione di ForItAAL – Forum Italiano Ambient Assisted Living. 19-21 giugno, Ancona](#)
- [“Giornata nazionale di Informazione” sul Programma Salute Pubblica. 14.06.2019, Roma](#)

[Top](#)

Bandi in scadenza

**NUOVO**

HORIZON 2020 / DT-TDS-05-2020 - AI FOR HEALTH IMAGING

Data di scadenza: 13 novembre 2019

Descrizione: L'intelligenza artificiale (AI) offre notevoli opportunità per l'assistenza sanitaria, supportando una migliore diagnosi, trattamento, prevenzione e assistenza personalizzata. L'analisi dell'imaging sanitario è uno dei campi più promettenti per l'applicazione dell'IA nell'assistenza sanitaria, in quanto contribuisce a una migliore previsione, diagnosi e cura delle malattie. Per sviluppare e testare le applicazioni di AI affidabili sul campo, è necessario l'accesso a grandi volumi di dati di alta qualità.

Attività: Questa azione dovrebbe contribuire a testare e sviluppare strumenti e analisi dell'IA incentrati sulla prevenzione, la previsione e il trattamento delle forme più comuni di cancro fornendo, al contempo, soluzioni per condividere in modo sicuro l'imaging sanitario in Europa. Le proposte dovrebbero costituire e contribuire a popolare un ampio archivio interoperabile di imaging sanitari, consentendo lo sviluppo, il test e la validazione di soluzioni di imaging basate sull'intelligenza artificiale per migliorare la diagnosi, la previsione della malattia e il follow-up delle forme più comuni di cancro.

Tipologia: RIA

Per maggiori informazioni: https://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1209

HORIZON 2020 / SCI-HCC-06-2020 - COORDINATION AND SUPPORT TO BETTER DATA AND SECURE CROSS-BORDER DIGITAL INFRASTRUCTURES BUILDING ON EUROPEAN CAPACITIES FOR GENOMICS AND PERSONALISED MEDICINE

NUOVO

Data di scadenza: 13 novembre 2019

Descrizione: La medicina personalizzata utilizza i dati generati dalle nuove tecnologie per comprendere meglio le caratteristiche individuali al fine di fornire un'adeguata assistenza alla persona giusta nel momento giusto. Questo approccio ha un potenziale sostanziale per affrontare le principali sfide sanitarie, come il cancro e le malattie rare, contribuendo a fornire risultati sanitari migliori e più efficaci. È necessario sostenere la condivisione su larga scala di competenze, dati genomici e altro tipo sulla salute, nonché identificare standard comuni per la generazione, l'analisi e la condivisione di questi dati.

Attività: Questa azione dovrebbe mirare a sostenere l'identificazione di standard comuni, infrastrutture digitali transfrontaliere e meccanismi di coordinamento per promuovere la medicina personalizzata in Europa. Dovrebbe basarsi su iniziative, progetti e risorse esistenti a livello nazionale, regionale ed europeo.

Tipologia: CSA Coordination and support action

Per maggiori informazioni: https://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1211

HORIZON 2020 / SC1-HCC-07-2020 - SUPPORT FOR EUROPEAN EHEALTH INTEROPERABILITY ROADMAP DEPLOYMENT

NUOVO

Data di scadenza: 13 novembre 2019

Descrizione: I dati sanitari dei cittadini dell'UE che vengono generati e registrati vanno spesso persi perché non sono interoperabili nella misura necessaria. L'interoperabilità delle piattaforme e delle soluzioni digitali è necessaria per ottenere migliori risultati e trattamenti sanitari. Sono stati fatti sforzi nella standardizzazione e nell'armonizzazione dei dati (compresi modelli clinici comuni, strumenti e approcci concordati), nella privacy e sicurezza (accesso ai dati e integrità degli stessi) e nella comunicazione (verso cittadini, pazienti e operatori sanitari) per consentire l'empowerment dei cittadini/pazienti ed il miglioramento della salute per tutti e la definizione dei requisiti per un'adeguata qualità dei dati.

Attività: Considerando e sviluppando i risultati di attività e progetti correlati, l'obiettivo è sostenere l'implementazione e il monitoraggio dell'interoperabilità eHealth. Ciò significa piattaforme digitali interoperabili e soluzioni reali utilizzabili da cittadini, ricercatori, servizi sanitari e forza lavoro transfrontaliera nel mercato unico digitale dell'UE.

Tipologia: CSA Coordination and support action

Per maggiori informazioni: https://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1212

Top

La prossima edizione di PRO.M.I.S. News sarà disponibile
nel mese di ottobre 2019



Se vuoi segnalare eventi o notizie sulla nostra
newsletter, invia il materiale a promisalute@regione.veneto.it

Periodico a cura dello Staff del Programma Mattone Internazionale Salute –
PRO.M.I.S.

Sito web: www.promisalute.it

Email: promisalute@regione.veneto.it

Cell. 3456598389 - 3356504832

